Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK

*, *Archivio Centrale dello Stato, Presidenza del Consiglio dei Ministri, b.1204 (1930), fasc.3-2.3, 11913, Terremoto del Vulture, Campania, Irpinia, Puglie (23 luglio 1930 VIII), sottofasc.1B, Prime notizie, Relazioni delle Autorità sui danni del terremoto, sullo stato dei lavori di sgombero, sui morti e feriti, Segnalazioni telegrafiche alla Casa di Sua Maestà il Re sui morti, feriti e sui danni, Telegramma del sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri al ministro della Real Casa, Roma 23 luglio 1930.* 1930

23 luglio 1930 ore 23.
Terzo telegramma stop. Seguito precedenti segnalazioni pregiomi comunicare E.V. che da ulteriori notizie pervenute a Rionero morti hanno raggiunto il numero di diciannove ed i feriti quello di duecento; a Melfi i morti accertati sono centosettanta; a Barile il numero dei feriti è salito a cinquanta e ad Ascoli Satriano il numero dei feriti è di circa duecento stop. Comunico, inoltre, i dati ora pervenuti circa altri Comuni danneggiati Provincia Foggia: Anzano degli Irpini morti trentanove feriti duecentocinquanta; Candela morti sette feriti venti; Monteleone di Puglia morti quattro feriti nove; Santagata Puglia morti quattro; Deliceto morti tre feriti diciassette; Troia morto uno feriti alcuni; Castelluccio Sauri un ferito; Bovino alcuni feriti stop. Conseguentemente il numero complessivo dei morti fino ad ora segnalato ascende ad ottocentosessantatre e quello dei feriti a duemilaquattrocentoventidue stop. Ossequi stop.